

Terminalia Festival della Psicogeografia è nato nel 2012 da una comunità di ricercatori indipendenti di Leeds. Ogni 23 febbraio, in coincidenza con la festività di origine pagana dedicata al Dio Termini, il Festival si attiva diffondendosi gradualmente un po' ovunque nel Mondo (New York, Londra, Berlino). Il **Terminalia** di Bisceglie, organizzato da Archietica ed Associazione 21, ha ottenuto quest'anno il patrocinio gratuito dal Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, dall'Ordine A.P.P.C. della Provincia Barletta-Andria-Trani, dal Comune di Bisceglie e dall'ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia). Il Festival ha riflettuto sulla riappropriazione degli spazi urbani collettivi facendoli divenire palcoscenici di rituali di attraversamenti immersivi in bilico tra storia e contemporaneità. Rivisitando l'antica usanza britannica di *Beating the Bounds* (che prevedeva un giro attorno al perimetro di un appezzamento di terreno ed è solitamente collegato alla delimitazione di un confine parrocchiale) queste usanze sopravvivono tuttora in tutto il Regno Unito. *Beating the Bounds* aveva luogo in passato per controllare i confini della parrocchia e della proprietà e per garantire che i vicini non invadessero terreni che non erano loro di diritto. In alcuni casi delle caratteristiche del paesaggio distinguono punti fissi lungo i confini. Alcuni di questi eventi caratterizzano il battito di questi marcatori con bacchette o bastoni di nocciolo, come a Oxford o Londra. Molte usanze di marcatura dei confini coinvolgono i giovani in un gioco in cui vengono simbolicamente urtati, capovolti o frustati in determinati punti di confine per aiutarli a ricordare la posizione dei punti di riferimento. Le parrocchie cittadine con una maggiore densità di popolazione tendono ad avere confini più brevi da percorrere. Il primo incontro "**WALKING AROUND THE WALL Bernynavigator** " è stato dedicato alle Scuole con la partecipazione degli studenti della 2A della Scuola Media Statale Battisti-Ferraris di Bisceglie, e dei loro insegnanti, tra cui l'architetto Daniela Salerno dell'associazione Archimisti. Si è compiuta anche in questa giornata un'azione rituale, simbolicamente raffigurata da 19 squadrette metalliche che venivano battute per rimarcare gli ideali confini tra autorità marittime e civili. Le squadrette venivano ritmicamente battute (al suono ritmico di una campana tibetana) con

lunghe canne. Successivamente si è compiuto un intero giro ad anello lungo le mura del fronte-porto. Nel secondo incontro si è svolto un convegno **“CORPI-CONFINI-ARCHITETTURA-POTERE”** con la partecipazione degli architetti Bernardo Bruno (Archietica), Giacinto Cerviere (Vortex_A), Daniela Salerno (Archimisti), e del filosofo urbano Matteo Losapio (Associazione 21).

nel convegno si è discusso dell’origine dei “Terminalia”, e riflettuto su alcune questioni inerenti i concetti di confine, delimitazione, limiti, mura, a partire dall’origine di conflitti fratricidi a partire dal più simbolico: quello di Romolo contro Remo. Si sono osservate le diverse visioni della proprietà, come quella tra le popolazioni autoctone indiane ed i colonizzatori olandesi dell’isola di Manhattan che c o n c l u d o n o il loro approdo sull’isola costruendo un muro proprio a “Wall Street” per separarsi dagli autoctoni. Nel corso dell’ultima giornata si è svolta una passeggiata molto partecipata denominata **“LE MURA DELLA MEMORIA”**, una **traversata** del tutto singolare a partire dalla chiesa di Santa Margherita, ricca di storie e testimonianze di pietra, per continuare lungo le mura cittadine con la lettura di brani di Donatello Lorusso, Addolorata Bianco con la recitazione di poesie. Si sono ripetuti i rituali di *Beating the Bounds* in due confini specifici tra cui uno ecclesiastico (datato 1926) posto lungo via Trieste lungo il parapetto che fronteggia il Palazzo Ammazzalorsa e segnalato dallo storico Gianfranco Todisco (Centro Studi Biscegliesi). La passeggiata è terminata alla base del Monumento ai marinai con la deposizione di tre corone di alloro in segno di omaggio alle vittime in mare. Sono stati presenti Pasquale Brescia, Presidente dell’ANMI sezione di Bisceglie e l’assessore alla Cultura Addolorata Bianco del Comune di Bisceglie.

Archietica
Bernardo Bruno
contatti: 3386115998

